

COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

Oggetto: Parere del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 267/2000. Bilancio di previsione del triennio 2017-2019.

Il sottoscritto Stefano Baldoni, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria del Comune di Corciano,

Visto

- lo schema di bilancio di previsione 2017-2019, nonché gli allegati a corredo, previsti dall'art. 12, comma 3, del D.Lgs 118/2011 e dall'art. 172 del D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs 126/2014, dai decreti interministeriali del 20/05/2015, del 30/03/2016 e del 04/08/2016;
- i principi contabili applicati della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011) e sulla competenza finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs 118/2011);
- lo schema di bilancio di previsione finanziario, allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011;
- la tabella di cui al rendiconto 2015 relativa alla certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
- il regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 13/12/2016;
- la legge 27/12/2013, n. 147 ed i successivi D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 68/2014, il D.L. 24/04/2014, n. 66, la L. 27/12/2014, n. 190, il D.L. 19/06/2015, n. 78, la L. 28/12/2015, n. 208, la L. 11/12/2016, n. 232 ed il D.L. 30/12/2016, n. 244, nonché le altre disposizioni normative incidenti sul bilancio di previsione emanate negli anni precedenti;

Tenuto conto che

- l'art. 11, comma 14, del D.Lgs 118/2011, stabilisce che *“a decorrere dall'anno 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- l'art. 5, comma 11, del D.L. 30/12/2016, n. 244, ha differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione riferito al triennio 2017-2019;

Rilevato

- che lo schema di bilancio 2017-2019 ed i relativi allegati obbligatori a corredo sono stati predisposti sulla base della disciplina di cui al D.Lgs 118/2011, nonché dei modelli ufficiali allegati al medesimo D.Lgs 118/2011;
- che lo schema di bilancio è altresì accompagnato dalla proposta di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2017-2019;
- che a corredo dello schema di bilancio 2017-2019 sono presenti i seguenti allegati:
 - o documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs 118/2011:
 - prospetto del risultato di amministrazione presunto 2016;
 - prospetto relativo alla composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi che compongono il bilancio;
 - prospetto relativo alla dimostrazione del rispetto dei vincoli di indebitamento;



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
- la nota integrativa, al cui interno è tra l'altro presente il prospetto relativo alle operazioni in strumenti finanziari derivati, previsto dall'art. 62 del D.L. 112/2008, come modificato dall'art. 3, comma 8, della L. 203/2008, in base a quanto anche indicato dall'art. 11, comma 5, lettera g), del D.Lgs 118/2011;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio previsti dall'art. 18-bis del D.Lgs 118/2011, come da D.M. 22/12/2015;
- il documento previsto dal punto 9.3, lettera h), dell'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, relativo all'elenco dei siti internet dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio consolidato all. 4/4 al D.Lgs 118/2011, come da deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 25/07/2016, in cui sono pubblicati i relativi rendiconti riferiti al penultimo esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;
- all'interno dello schema della nota di aggiornamento del D.U.P. 2017-2019 sono presenti:
 - il Programma triennale dei Lavori Pubblici per il periodo 2017/2019 e l'Elenco annuale dei Lavori Pubblici per l'anno 2017, redatti secondo gli schemi previgenti nelle more dell'emanazione del decreto previsto dall'art. 21 del D.Lgs 50/2016;
 - il piano di valorizzazione ed alienazione degli immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, predisposto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;
 - il programma triennale del fabbisogno del personale, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 267/2000 e degli artt. 35, comma 4, del D.Lgs 165/2001 e 19, comma 8, della L. 448/2001;
 - il programma dell'acquisizione di beni e servizi, di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016, seppure l'obbligo della sua adozione è stato rinviato al 2018 dall'art. 1, comma 424, della L. 232/2016;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594-599, della L. 244/2007;
 - i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011;
- i seguenti documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs 267/2000:
 - la proposta di deliberazione della Giunta comunale con la quale viene verificata la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle L. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978;
 - le proposte di deliberazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale con le quali si provvede, per quanto di competenza di ciascun Organo, a determinare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi ed i servizi locali;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale di cui al D.M. 18/02/2013;
- ai sensi dell'art. 1, comma 468, della L. 232/2016, il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al comma 466 dell'art. 1 della L. 232/2016 (pareggio di bilancio), in attuazione dell'art. 9, comma 1, della L. 243/2012, secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011;



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- il programma degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca, consulenza e assistenza, redatto ai sensi dell'art. 3, comma 56, della L. 244/2007;
- il prospetto dimostrativo del rispetto del limite delle spese del personale stabilito dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 e successive modificazioni;
- la proposta di deliberazione della Giunta comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada;

Rilevato

- che nell'elaborazione del bilancio di previsione e dei relativi documenti programmatici a corredo sono stati osservati ed applicati rispettivamente:
 - o i principi contabili generali, di cui all'allegato 1 al D.Lgs 118/2011;
 - o il principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011;
 - o il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011;

Tenuto conto che

- le previsioni di entrata sono state formulate da ciascun responsabile di Area, tenendo conto dei principi di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, sulla base delle somme incassate nell'anno precedente e di quelle che si prevede di incassare nell'anno di competenza, dei ruoli/liste di carico formabili nell'anno di competenza, del gettito ottenibile, degli accertamenti tributari notificabili nell'anno di competenza, dei trasferimenti e delle assegnazioni previsti dalle vigenti norme, che saranno esigibili nell'anno di competenza, dei contratti/concessioni in essere o previsti, delle sanzioni notificabili, nonché dei mutui contraibili. In particolare, tra le principali voci:
 - o la previsione **dell'imposta municipale propria (imu)** è stata effettuata tenendo conto:
 - del gettito del tributo introitato nel 2016, incluse le relative "code" dei versamento;
 - dell'invarianza per il 2017 della quota trattenuta dall'Agenzia delle entrate per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, come risultante dai dati resi disponibili dal Ministero dell'Interno nel proprio sito istituzionale;
 - delle aliquote proposte per il 2017, invariante rispetto a quelle dell'anno 2016;
 - delle proiezioni legate alla crescita dei cespiti imponibili, sulla base dell'andamento storico;
 - o la previsione del gettito del **tributo per i servizi indivisibili (tasi)** è stata operata considerando:
 - il gettito del tributo introitato nel 2016, incluse le relative "code" dei versamenti;
 - le aliquote proposte per il 2017, invariante rispetto a quelle dell'anno 2016;
 - delle proiezioni legate alla crescita dei cespiti imponibili, sulla base dell'andamento storico;
 - o la previsione della **tassa sui rifiuti (tari)** è stata effettuata sulla base dell'importo indicato nel piano finanziario previsto dall'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, stante l'obbligo di copertura integrale dei costi sancito dalle norme di disciplina del tributo, nonché delle conseguenti tariffe proposte al Consiglio comunale. Per gli anni successivi l'importo è stato stimato considerando la presumibile evoluzione dei costi del servizio. A fronte del gettito dell'entrata, tra le voci di spesa, sono state inserite le riduzioni e le agevolazioni previste dal regolamento comunale, i cui costi sono dettagliatamente indicati nelle tabelle allegate al piano finanziario;



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- il **fondo di solidarietà comunale**, in assenza del DPCM previsto dall'art. 1, comma 451, della L.232/2016, non ancora emanato, è stato stimato sulla base dell'importo comunicato dal Ministero dell'Interno nel proprio sito istituzionale, al lordo della rata annuale della trattenuta relativa alla restituzione del contributo erogato dal Ministero per il personale in mobilità negli anni 2000-2009, che trova copertura in apposito capitolo di spesa. Il fondo per l'anno 2017 è stimato in complessivi € 2.514.115,68, costituito, per € 684.808,57, dalla quota del fondo distribuita sulla base della differenza tra la capacità fiscale dell'Ente ed i fabbisogni standard (art. 1, comma 449, lettera c, della L. 232/2016) e, per € 1.840.905,64, dal ristoro del minor gettito IMU-TASI derivante dalle disposizioni agevolative riferite ai citati tributi introdotte dalla L. 208/2015, (quota da cui va decurtato l'accantonamento di € 4.725,20 operato dal Ministero). Dalla somma degli importi sopra indicati è stata poi detratta la quota in favore dell'ex Agenzia dei segretari comunali per € 4.323,33 (art. 7, comma 31-sexies, D.L. 78/2010). La quota del fondo distribuita sulla base della differenza tra la capacità fiscale (D.M. 02/11/2016) ed i fabbisogni standard è per il 2017 pari al 40% dell'importo complessivo del fondo. La stessa si presenta in aumento rispetto alla corrispondente quota del 2016 per effetto del predetto differenziale avente per il Comune di Corciano valore negativo (fabbisogni standard superiori alle capacità fiscali) e dell'aumento dell'importo dei fabbisogni standard relativi al 2013 rispetto alla base 2010 utilizzato lo scorso anno. Le previsioni per gli anni 2018 e 2019 sono in aumento poiché, la presenza di predetto differenziale negativo dovrebbe determinare una plausibile crescita dell'importo assegnato, dato il previsto aumento della quota del fondo di solidarietà distribuita in base al citato criterio, già previsto dal comma 449 della L. 232/2016 (55% per il 2018, 70% per il 2019, 85% per il 2020, 100% dal 2021);
- l'**addizionale comunale IRPEF** è stata stimata considerando il gettito conseguito negli anni precedenti, stante la proposta invarianza dell'aliquota e della soglia di esenzione, nonché le informazioni sulla distribuzione dei redditi fornite dal Ministero dell'economia. In particolare, la stima della previsione è stata effettuata tenendo conto che, in base al punto 3.7.5 del principio contabile sulla contabilità finanziaria, nel testo risultante dopo le modificazioni apportate dal decreto interministeriale del 30/03/2016, l'importo accertabile non può superare gli accertamenti definitivi del penultimo esercizio precedente, purchè non sia superiore alla somma dell'importo incassato in conto competenza nel medesimo anno ed in conto residui nell'anno successivo;
- l'**imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e la Tosap**, sono state stimate sulla base degli incassi degli anni precedenti, tenuto conto che l'accertamento delle relative entrate avviene per cassa;
- il **recupero dell'evasione tributaria** è stato previsto considerando che, in base alle vigenti norme contabili, gli importi devono essere accertati tenendo conto degli avvisi di accertamento notificati (modifica apportata al principio contabile 4/2 dal Decreto interministeriale 04/08/2016). Si riportano di seguito le previsioni operate, con l'indicazione anche della quota di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, volta a fronteggiare eventuali inesigibilità future:



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

TRIBUTO	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	Previsioni	Previsioni
	2015	2016	2017	2018	2019
ICI	1.325.088,16	457.008,00	70.000,00	0,00	0,00
IMU	167.594,45	566.091,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00
TASI	0,00	80.134,00	10.000,00	10.000,00	60.000,00
TARSU	275.271,37	205.052,46	110.000,00	55.000,00	0,00
TARES	47.176,00	382.947,83	80.000,00	50.000,00	20.000,00
TARI	170.460,53	244.720,37	530.000,00	650.000,00	770.000,00
PUBBLICITA'	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOSAP	14.617,83	0,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	2.000.208,34	1.935.953,66	1.325.000,00	1.285.000,00	1.370.000,00
F. crediti dubbia esigib.	954.136,73	457.287,05*	363.821,27	410.182,47	521.559,81

*dato provvisorio

- tra le previsioni di entrata dei **trasferimenti correnti statali** sono state confermate le somme relative al **contributo per la perdita di gettito IMU derivante dall'esenzione dei "fabbricati merce"** (art. 3 D.L. 102/2013), pari ad € 23.910,29, nonché la stima del contributo previsto per l'anno 2017 dall'art. 1, comma 433, della L. 232/2016, risultante pari ad € 338.580,00 (in riduzione rispetto allo scorso anno di oltre € 113.000,00). E' stato incluso, inoltre, il **fondo previsto dall'art. 1, comma 24, della L. 208/2015 a ristoro del minor gettito IMU-TASI riferito agli immobili con impianti "imbullonati"**, stimato, sulla base dell'importo assegnato lo scorso anno, pari ad € 12.502,81 e dell'importo non erogato nel 2016 riferito al medesimo anno, pari ad € 6.876,55 (il D.M. di assegnazione del 29/12/2016 è stato pubblicato solo a gennaio 2017). Il fondo è confermato anche per gli anni 2017 e 2018 (la previsione è stata ridotta a € 13.000,00). Non è più presente invece la previsione dell'ex fondo sviluppo investimenti, stante la conclusione del piano di ammortamento dei mutui al cui finanziamento lo stesso era deputato;
- la previsione delle entrate extratributarie è stata operata dai responsabili competenti. In particolare, si rileva la presenza di proventi da concessioni cimiteriali (€ 90.000,00) le cui risorse, pur se iscritte nella parte corrente, sono destinate per € 50.000,00 al finanziamento della spesa di investimento legata ai cimiteri. E' stata inoltre inserita la previsione del canone annuale di concessione derivante dalla farmacia comunale (€ 75.000,00). Le somme previste per le sanzioni derivanti da violazioni delle norme del codice della strada, pari complessivamente ad € 352.000,00, a cui corrisponde un accantonamento al fondo crediti di dubbi esigibilità di € 118.565,72. Le somme previste, al netto dell'accantonamento al fondo e del compenso spettante all'agente della riscossione, sono destinate per il 50% alle finalità previste dall'art. 208 del codice della strada, come indicato dalla specifica deliberazione della Giunta comunale;
- le previsioni di spesa sono state fornite dai responsabili delle singole Aree, tenendo conto delle risorse necessarie per ciascun programma di spesa, come evidenziato anche dalla nota di aggiornamento del D.U.P.;
- tra le previsioni di entrata incidono le seguenti voci avente carattere non ripetitivo (dati totale senza considerare le medie storiche):

Descrizione entrata	Importo 2017	Importo 2018	Importo 2019
---------------------	--------------	--------------	--------------



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

Condono edilizio (sanatorie)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi sanzioni opere edilizie senza autorizzazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Recupero evasione tributaria	1.325.000,00	1.285.000,00	1.370.000,00
Alienazione immobilizzazioni	93.066,67	292.748,78	10.000,00
Accensione di prestiti	104.000,00	750.000,00	500.000,00
Contributi agli investimenti	536.512,81	3.636.765,93	0,00
Concessioni cimiteriali per parte capitale	50.000,00	0,00	0,00

Tenuto conto inoltre che tra le previsioni di spesa sono state inseriti:

- il **fondo crediti di dubbia esigibilità**, previsto dal principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs 118/2011), quantificato secondo i criteri previsti dal punto 3 e dall'esempio n. 5 del citato principio, per un importo complessivo di € 1.117.257,37, per l'anno 2017, di € 1.329.492,87 per il 2018 e di 1.604.093,54, per il 2019. L'importo è crescente tenuto conto che in base al principio contabile sopra richiamato, la percentuale della somma da accantonare al fondo, determinata sulla base della media storica di mancato incasso, si incrementa dal 55% del 2016, al 70% nel 2017, al 85% nel 2018, fino al 100% nel 2019. In particolare, come indicato nel prospetto obbligatorio allegato al bilancio, sono state escluse dalla quantificazione del fondo le entrate previste dal suddetto principio contabile (somme accertate per cassa, crediti verso amministrazioni pubbliche, ecc.). Il livello di analisi prescelto per il calcolo del fondo è il capitolo. Tra i criteri di conteggio della media previsti dall'esempio n. 5 è stato scelto quello della media semplice, determinata considerando i rapporti tra le somme incassate in conto competenza ed in conto residui ed il totale degli accertamenti di competenza, per gli anni 2011-2014, ed il rapporto tra le somme incassate in conto competenza e gli accertamenti di competenza per l'anno 2015. In particolare, per le entrate accertate con il criterio di cassa fino al 2014, le percentuali di mancato incasso sono state determinate considerando i dati extracontabili. L'accantonamento è stato effettuato nella misura del 70% (per il 2017), del 85% (per il 2018) e del 100% (per il 2019) del complemento a cento della percentuale media di riscossione del quinquennio 2011-2015, come sopra calcolata;
- il **fondo rischi spese legali**, previsto dal principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria, punto 5.2 lettera h), quantificato in € 3.000,00, sulla base delle informazioni comunicate dalla competente Area Amministrativa. L'accantonamento si riferisce al nuovo contenzioso sorto nel 2016 ed all'aggiornamento dello stato di "rischio" di quello sorto in precedenza, considerando che già risulta accantonata a tale titolo nell'avanzo di amministrazione 2015 la somma di € 94.701,24 (a cui dovranno aggiungersi le somme stanziare nel 2016, pari ad € 2.255,72);
- l'**accantonamento relativo alle perdite dei soggetti partecipati**, previsto dall'art. 1, commi 550-552 della L. 147/2013, determinato in € 22.000,00, per il 2017, in € 30.000,00 per ciascuno degli esercizi 2018 e 2019, secondo le modalità previste dalla norma appena richiamata. Nel dettaglio, l'accantonamento è stato calcolato per la società CONAP Srl, la quale ha chiuso in perdita l'esercizio 2015 (non sono ad oggi disponibili i dati dell'esercizio 2016). Non è stato operato il conteggio per la società SIENERGIA Spa (in perdita nel 2014, con bilancio 2015 non ancora ad oggi approvato), in quanto risultante già in liquidazione. Gli altri soggetti partecipati al 31/12/2016, definiti dal comma 550 della norma sopra richiamata, non presentano perdite o disavanzi di gestione per il 2015. Va rammentato anche in questo caso che nell'avanzo di amministrazione 2015 è stata accantonata a tale titolo la



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

somma di € 7.000,00, a cui si aggiungerà la somma stanziata nel 2016, pari ad € 15.000,00. Si evidenzia che i dati di bilancio 2016 dei soggetti partecipati non sono disponibili;

Considerato inoltre che:

- nelle previsioni di competenza degli anni 2017-2019 non sono stati ancora inseriti i residui attivi e passivi che saranno reimputati a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui;
- al bilancio 2017-2019 non sono state applicate quote dell'avanzo vincolato;
- nel bilancio di previsione risulta iscritto nell'anno 2017 un fondo pluriennale vincolato di parte entrata pari ad € 1.628.371,56, corrispondente al fondo pluriennale di parte spesa relativo al 2016 risultante dai dati preconsuntivi, distinto in € 246.208,61 di parte corrente e in € 1.382.192,65 di parte capitale. Il fondo pluriennale vincolato di parte entrata ammonta ad € 185.369,69, nel 2018, e ad € 170.816,69, nel 2019, tutto di parte corrente (pari al fondo pluriennale vincolato di parte spesa rispettivamente del 2017 e del 2018);
- le previsioni delle spese in c/capitale sono state imputate ai singoli esercizi, tenendo conto, in particolare per quelle riferite alle opere pubbliche, di quanto indicato nei relativi cronoprogrammi;

Verificato

- che il Bilancio di Previsione 2017-2019 pareggia nell'ammontare complessivo delle previsioni di competenza delle entrate e delle spese, e che rispetta altresì l'equilibrio economico finanziario di competenza e l'equilibrio di cassa, per il solo anno 2017, dimostrando il perseguimento di un saldo finale di cassa non negativo, includendo altresì il fondo di cassa iniziale, come evidenziato dal prospetto allegato allo schema di bilancio;
- che nella determinazione dell'equilibrio economico-finanziario per gli anni 2017-2019 hanno concorso i seguenti elementi:
 - o **per l'anno 2017:**
 - l'impiego delle economie derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 28/05/2015, per l'importo di € 83.444,88, per il finanziamento della spesa corrente, come consentito, per il medesimo anno, dall'art. 7, comma 2, del D.L. 78/2015, come modificato dal D.L. 210/2015 e dall'art. 1, comma 440, della L. 232/2016;
 - destinazione di entrate correnti al finanziamento della spesa in conto capitale:
 - quota vincolata delle sanzioni derivanti dalle violazioni delle norme del codice delle strade, destinata all'acquisto di beni e attrezzature durevoli, per € 28.179,29;
 - proventi da concessioni cimiteriali destinati al finanziamento di investimenti sui cimiteri, per € 50.000,00;
 - quota 20% del fondo per l'incentivo funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs 50/2016), da destinare alle finalità di cui all'art. 4 del regolamento comunale per la disciplina, costituzione e ripartizione fondo progettazione, pari ad € 2.000,00;
 - proventi da sponsorizzazioni destinati al finanziamento di opere di investimento (marciapiede Migiana), per € 20.500,00;
 - destinazione di entrate in conto capitale al finanziamento della spesa corrente:
 - destinazione dei proventi derivanti dai permessi di costruire al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, come consentito dall'art. 1, comma 737, della L. 208/2015, per un importo di € 549.127,48, corrispondente al 91,52 % circa del totale dei proventi;



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- destinazione della quota del 10% della previsione delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile all'estinzione anticipata dei mutui, ai sensi dell'art. 11, comma 56-bis, del D.L. 69/2013, come modificato dall'art. 7, comma 5, del D.L. 78/2015, per un importo di € 8.306,67;
- quota dei proventi delle sanzioni per la realizzazione di opere in zone vincolate, per la somma di € 2.000,00;
- **per l'anno 2018:**
 - destinazione di entrate correnti al finanziamento della spesa in conto capitale:
 - quota vincolata delle sanzioni derivanti dalle violazioni delle norme del codice delle strade, destinata all'acquisto di beni e attrezzature durevoli, per € 28.179,29;
 - quota 20% del fondo per l'incentivo funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs 50/2016), da destinare alle finalità di cui all'art. 4 del regolamento comunale per la disciplina, costituzione e ripartizione fondo progettazione, pari ad € 2.000,00;
 - impiego delle economie derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 28/05/2015, per l'importo di € 83.444,88, al finanziamento della spesa in conto capitale, sulla base delle regole generali, tenendo conto che la deroga prevista dal sopra richiamato D.L. 78/2015, modificato dalla L. 232/2016, cessa nell'anno 2018;
 - destinazione di entrate in conto capitale al finanziamento della spesa corrente:
 - destinazione dei proventi derivanti dai permessi di costruire al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, come consentito dall'art. 1, comma 460, della L. 232/2016, per un importo di € 508.912,15, corrispondente al 83,65 % circa del totale dei proventi previsti;
 - quota dei proventi delle sanzioni per la realizzazione di opere in zone vincolate, per la somma di € 2.000,00;
 - destinazione della quota del 10% della previsione delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile all'estinzione anticipata dei mutui, ai sensi dell'art. 11, comma 56-bis, del D.L. 69/2013, come modificato dall'art. 7, comma 5, del D.L. 78/2015, per un importo di € 28.874,78;
- **per l'anno 2019:**
 - destinazione di entrate correnti al finanziamento della spesa in conto capitale:
 - quota vincolata delle sanzioni derivanti dalle violazioni delle norme del codice delle strade, destinata all'acquisto di beni e attrezzature durevoli, per € 28.179,29;
 - quota 20% del fondo per l'incentivo funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs 50/2016), da destinare alle finalità di cui all'art. 4 del regolamento comunale per la disciplina, costituzione e ripartizione fondo progettazione, pari ad € 2.000,00;
 - impiego delle economie derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 28/05/2015, per l'importo di € 83.444,88, al finanziamento della spesa in conto capitale, sulla base delle regole generali, tenendo conto che la deroga prevista dal sopra richiamato D.L. 78/2015, modificato dalla L. 232/2016, cessa nell'anno 2018;
 - destinazione di entrate in conto capitale al finanziamento della spesa corrente:
 - destinazione dei proventi derivanti dai permessi di costruire al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

secondaria, come consentito dall'art. 1, comma 460, della L. 232/2016, per un importo di € 483.000,00, corrispondente al 86,65 % circa del totale dei proventi previsti;

- quota dei proventi delle sanzioni per la realizzazione di opere in zone vincolate, per la somma di € 2.000,00;

- che le previsioni di entrata delle spese per conto di terzi conservano l'equivalenza con le previsioni di spesa relative;
- che le previsioni di entrata e di spesa in termini di competenza iscritte nello schema del bilancio 2017-2019 sono compatibili con il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del pareggio di bilancio, vale a dire di un saldo finanziario tra entrate e spese finali non negativo, secondo le disposizioni dell'art. 1, commi 463 e seguenti della L. 232/2016, come evidenziato dal relativo prospetto obbligatorio allegato al bilancio ai sensi dell'art. 1, comma 468, della medesima legge;
- che le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti, delle intervenute variazioni normative introdotte dalle recenti disposizioni, nonché delle modifiche tariffarie e delle aliquote proposte. Si rinvia a quanto sopra esposto per quanto concerne la quantificazione delle principali entrate tributarie;
- che le previsioni dei trasferimenti sono state effettuate sulla base degli accertamenti degli anni precedenti nonché delle disposizioni normative vigenti;
- che le entrate extratributarie sono state stimate dai responsabili di ciascuna Area competente;
- che le entrate per trasferimenti di capitale sono state stimate in base agli accertamenti ed agli incassi dell'anno precedente, nonché delle assegnazioni segnalate dai competenti enti e delle previsioni fornite dai responsabili di Area competente. La voce relativa ai permessi di costruire è totalmente contabilizzata nel titolo IV dell'entrata, ivi compresa la quota destinata al finanziamento delle spese correnti;
- che la previsione di entrata per l'alienazione di beni patrimoniali è relativa alle cessioni di terreni/fabbricati di proprietà comunale indicate nel piano di valorizzazione del patrimonio, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008, allegato al D.U.P., che si prevede effettivamente di realizzare nel corso del 2017 e del 2018;
- che è previsto il ricorso a nuovo indebitamento nell'anno 2017, per l'importo di € 104.000,00, per il finanziamento della realizzazione dell'impianto sportivo in località Mantignana e, nell'anno 2018, per l'importo di € 750.000,00, per il finanziamento del miglioramento sismico dell'asilo nido di Chiugiana e che si è tenuto conto dei relativi effetti nella determinazione della previsione delle quote capitale e delle quote interessi dei mutui per l'anno 2018 e 2019;
- che l'ammontare complessivo delle spese correnti, iscritte sulla base delle previsioni fornite dai singoli responsabili, è per l'anno 2017 di € 18.127.706,69, in contrazione rispetto al dato assestato del 2016;
- che l'ammontare delle spese per interessi passivi sui mutui ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs 267/2000 previsto per gli anni 2017-2019 è contenuto nel limite del 10% delle entrate dei primi tre titoli, rispettivamente, del rendiconto 2015, del preconsuntivo 2016 e del dato stimato 2017;
- l'onere di ammortamento relativo all'indebitamento previsto nel triennio è inserito negli stanziamenti di parte corrente del bilancio. Risultano altresì contabilizzati tra le spese correnti i canoni del contratto di leasing in costruendo stipulato nell'anno 2012, tenendo



COMUNE DI CORCIANO

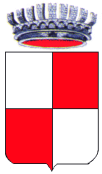
Provincia di Perugia

conto delle caratteristiche dell'operazione, rientrante tra quelle di partenariato pubblico privato secondo quanto attestato dalla specifica nota del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, e trattandosi di operazione posta in essere prima del 2015 (punto 3.25 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs 118/2011);

- che nel bilancio 2017-2019 è iscritto per ciascun esercizio un fondo di riserva in termini di competenza finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente, il cui importo rispetta il limite minimo dello 0,30% delle spese correnti previste, richiesto dal regolamento comunale di contabilità. Il 50% del medesimo è stato riservato alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, come previsto dall'art. 166, comma 2-bis, del D.Lgs 267/2000. Inoltre nel primo anno è stato iscritto il fondo di riserva di cassa, previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs 267/2000, rientrante nel limite previsto dalla legge (0,2% delle previsioni complessive di spesa in termini di cassa - quesito ARCONET n. 12 del 15/03/2016);
- che nel bilancio di previsione 2017-2019 risultano rispettate le regole per il finanziamento degli investimenti dettate dal D.Lgs 267/2000;

Rilevato

- che per il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio di parte corrente 2017 risulta necessario destinare al finanziamento della spesa una quota dei proventi derivanti dai permessi di costruire pari al 91,52% dell'entrata destinabile, rientrante nei limiti di quanto consentito dall'art. 1, c. 737, della L. 208/2015, oltre che le economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui e le altre entrate in precedenza dettagliate;
- inoltre, che al raggiungimento dell'equilibrio corrente nel medesimo anno concorrono altresì i proventi derivanti dall'accertamento dell'evasione tributaria, per € 1.385.000,00 (di cui € 363.821,27 accantonati nel fondo crediti di dubbia esigibilità), dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada, per € 352.000,00 (di cui € 118.565,72 accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità), proventi che, pur essendo potenzialmente conseguibili, rivestendo carattere di straordinarietà, richiedono un attento monitoraggio della loro evoluzione nel corso dell'esercizio;
- che l'ammontare complessivo del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio ammonta ad € 1.117.257,37, per l'anno 2017, in conformità alle vigenti normative;
- che le norme del pareggio di bilancio, previste dall'art. 1, commi 463 e seguenti, della L. 232/2016, comportano la necessità di un attento monitoraggio dello stato di accertamento delle entrate e degli impegni di spesa rilevanti, al fine di garantire il rispetto del raggiungimento dell'obiettivo di un saldo finanziario non negativo;
- che il mantenimento dell'equilibrio corrente pluriennale per gli anni 2018 e 2019, per quanto ad oggi prevedibile in un contesto normativo caratterizzato da una rilevante volatilità, tenuto conto del venir meno dal 2018 della possibilità di destinare alla parte corrente alcune risorse straordinarie nonché della presenza di entrate aventi carattere non necessariamente di ripetitività, richiederà un'attenta operazione di ulteriore contenimento della spesa corrente, nonché la previsione di maggiori entrate proprie derivanti, ove possibile, eventualmente anche dall'incremento delle misure applicabili ovvero dall'ulteriore potenziamento del recupero dell'evasione tributaria o delle entrate proprie,



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

ATTESTA

la compatibilità delle previsioni di spesa con il livello delle risorse previste e la veridicità delle previsioni di entrata previste sul bilancio di previsione 2017-2019.

Corciano, 24/02/2017

Il Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria
(Dott. Stefano Baldoni)
Documento firmato digitalmente